

Luigi Coppia

SINGLE È BELLO

Disegni di Paolo Tarabocchia

MONDADORI



«Single è bello» di Luigi Coppia
Finito di stampare nel mese di novembre 2007 presso Mondadori Printing S.p.A. Stabilimento NSM di Cles (TN)
Stampato in Italia - Printed in Italy
Progetto grafico di Francesca Alessandrini
www.librimondadori.it
ISBN 978-88-04-57700-3
© 2007 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano I edizione dicembre 2007





Indice

INTRODUZIONE	3
ALL'ABBORDAGGIO! (le frasi a colpo sicuro)	6
TEST Dimmi che single sei e ti dirò che animale prendere	13
PORNO SUBITO (capitolo vietato ai minori e agli accoppiati)	17
CARO AMICO MI ISCRIVO (corsi per single)	20
NON TI MERITO (le parole per mollare)	25
IL SINGLE DELLA DOMENICA (come sopravvivere al giorno più lungo della settimana)	31
NO, NON LO VOGLIO (matrimonio: le ragioni di un no)	37
SUL CARRELLO, SUL CARRELLO CHE NOI PORTIAMO... (il single e la spesa)	43
SOLO DIETRO RICETTA (la cucina dei single)	47
COLAZIONE	48
NOI SIAMO I SINGLE DELLE STELLE (perché per noi l'oroscopo è diverso)	54

INTRODUZIONE

Cari amici e care amiche, cari colleghi e care colleghe, cari compagni scompagnati e care compagne scompagnate.

Mi chiamo Luigi Coppia e, a dispetto del dispetto che mi ha fatto il mio cognome, sono un single incallito, orgoglioso, resistente e militante. D'altra parte, l'unica coppia che ha avuto ragione di esistere è stata quella dei miei genitori. E limitatamente alla mia procreazione.

Ho scritto questo libro con il preciso scopo di ricordarvi in ogni momento della vostra giornata ed eventualmente della vostra vita, che single è bello.

Ripetete con me: SIN - GLE - È - BEL - LO.

Ho ritenuto che fosse necessario un manuale di resistenza, per aiutare il genere umano a sfuggire alle mille tentazioni che il mondo crudele semina lungo la strada dei single. Per ritrovare sempre la forza di dire di no a chi vuol convincervi a cambiare modo di vivere. E di essere.

Vi diranno che la tristezza si impadronirà di voi nei giorni di festa. Ma non ascoltateli. Single è bello anche a Natale. Perché non ricevi mai il regalo sbagliato, dal momento che te lo fai da solo. Non hai né obblighi né doveri, fai semplicemente tutto quello che ti pare. Comunque vada poi, eviti la peggiore delle opzioni possibili: il Natale a casa dei suoi. Perché se proprio parenti devono essere, che siano. Ma almeno i miei, per carità. Ed è pietoso far finta di essere interessato ai dibattiti di *Domenica in* pur di non prestare il fianco ai racconti di sua zia. Provate anche voi poi l'ebbrezza di eliminare Giuseppe o Maria dal presepe e fare il vostro esclusivo "presepe single".

Vi parleranno poi dei presunti disagi del vivere da soli. Non ascoltateli.

Quelli del single infatti sono tutti falsi problemi, basta saperli affrontare nel modo giusto. Certo, per fare una lavatrice intera prima che i vestiti si riproducano nel cestone, tocca mischiarli un po' come capita. Tanto che un single lo riconosci perché i suoi indumenti tendono sempre verso lo stesso "colore mediano", il punto di incontro di tutte le gamme cromatiche. Ma questa è un'ottima scusa per fare del gran shopping e avere abbastanza capi nell'armadio da consentire un adeguato turn over.

Anche il problema della pulizia della casa ha una facile soluzione. La mia si chiama Paula, viene dall'Ecuador e prende otto euro l'ora. Se vi interessa ha libero il lunedì pomeriggio e un'ora al sabato. Altrimenti so che può chiedere pure a delle amiche.

Ci sono poi quelli che sostengono che un uomo in casa serve sempre. Io penso che un buon apribarattoli elettrico possa sostituirlo completamente. La tecnologia infatti consente di fare tranquillamente a meno di un partner. Certo, anche con gli oggetti tecnologici, come con gli uomini, succede che ne scegli uno perché ti sembra il massimo e dopo poco tempo ti accorgi che bastava aspettare un po' per averne un altro migliore. E come con le donne, per farli funzionare bene hai bisogno di spendere

una follia in accessori. Ma pensate a quanto è meglio un navigatore satellitare rispetto a una donna che vi frantuma i maroni nel sedile accanto al vostro!

Giusto per fugare ogni dubbio sull'impossibilità di convivenza dei due sessi, accenno a un esempio semplice e quotidiano. Il bagno. Un uomo ha in media 6 oggetti nel bagno: spazzolino, dentifricio (aperto), rasoio, schiuma da barba, saponetta e asciugamano (di un albergo). La donna ne ha 287, molti dei quali l'uomo non è in grado neanche di identificare. E fra le sue innumerevoli boccette non riesce mai a trovare un semplicissimo shampoo per "capelli sporchi". Con la conseguenza che finisce per usare il detergente intimo di lei alla violetta indiana.

Vivere in coppia poi significa dover sottostare ai gusti dell'altro per l'arredamento della casa, che sono notoriamente incompatibili fra uomini e donne. Si sa che per lei sono irrinunciabili le tende di organza ricamate a mano dal nipotino di Giorgio Armarli e i soprammobili disposti secondo la posizione delle stelle durante l'equinozio di primavera. Mentre per lui il concetto di arredamento si esaurisce nelle bottiglie vuote di vino sulla mensola. E il tappo di sughero tagliuzzato per poterlo inserire di nuovo nel collo della bottiglia rappresenta un raffinato tocco da architetto.

Non starò nemmeno a elencarvi le ragioni storiche della superiorità dei single. Mi pare che i danni compiuti dalla prima coppia del genere umano, tali Adamo ed Eva, siano sotto gli occhi di tutti.

Mi sembra d'altra parte quantomeno ridondante continuare a sprecare delle pagine per dimostrare una tesi lampante. Single è bello. Punto. Continuo a non capire come qualcuno possa sostenere il contrario.

Ugualmente, ho sentito la necessità di scrivere un manuale di resistenza, un vero e proprio Manifesto. Una guida per essere single e restarlo con allegria e divertimento.

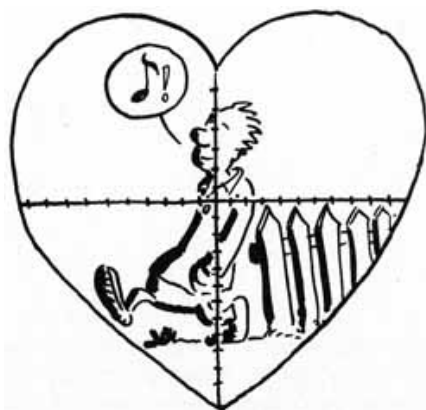
Ci sono le frasi più fantasiose per mollare il partner appena un attimo prima che scatti il pericolo accoppiamento. Ma anche i modi per agganciare una fanciulla o un maschietto che ci faccia compagnia per una notte di sano *yeppa yeppa*. E l'oroscopo con le affinità di coppia, per capire i segni con i quali è consigliata un'avventura senza rischio di noiosi strascichi sentimentali. In caso poi di temporanea mancanza di disponibilità di altre persone, ho aggiunto anche una sezione dedicata al porno, soprattutto al dolcissimo naufragar nel mare dell'hard gratuito in Internet.

Siccome poi la compagnia non deve essere per forza umana, il libro contiene il fondamentale test "dimmi che single sei e ti dirò che animale prendere": per capire se sei un single da cane, da gatto o da pesce rosso. Per far sì poi che il tempo libero non diventi un ricettacolo di tentazioni di tornare alla coppia, ho stilato un imperdibile elenco di imperdibili corsi, trovando una motivazione anche in quello apparentemente più assurdo. E contro il pericolo della domenica in solitario, un elenco di film da guardare per farsi passare la voglia di vivere una storia d'amore. Come una brava mamma italiana, non ho voluto trascurare infine neppure l'aspetto dell'alimentazione, con un capitolo dedicato alla spesa del single e una preziosa raccolta di ricette. Tanto perché non ci siano malintesi, ho inserito anche un capitolo contro il matrimonio, che non fa mai male.

Forse ci sarebbe stata bene anche una sezione specifica che approfondisse la questione del ricatto sessuale esercitato dalle donne nei nostri confronti. Ma a questo argomento ho deciso di dedicare il mio prossimo libro dal titolo, certo un po'

provocatorio ma efficace, *Patatina assassina*.

SINGLE DI TUTTO IL MONDO UNITEVI!
(PER MODO DI DIRE, OVVIAMENTE.)



ALL'ABBORDAGGIO!

(le frasi a colpo sicuro)

Il vantaggio primario, assoluto, indefettibile del single è la possibilità di fare sesso con tutti gli uomini e le donne che incontra (stomaco permettendo, ovviamente). Questa condizione di battitore libero viene invidiata spesso da chi vive in coppia ed è costretto ad andare a letto sempre con la stessa persona. Entrambi poi sono invidiati a loro volta dalla più sfigata delle categorie: quelli che stanno con una che non gliela dà.

Prerequisito perché questa opportunità si trasformi da potenziale a reale è l'abbordaggio, ovvero il gancio con il quale si riesce a conquistare un'altra persona. O quantomeno a convincerla ad avere un rapporto sessuale. Esistono anche delle opzioni per le quali si può fare a meno dell'abbordaggio, ma risultano spesso costose e a rischio...

Essere dei maghi dell'abbordaggio è un vanto diffusissimo negli uomini, secondo solo a quello riguardante le dimensioni del proprio organo riproduttivo. Ma in seguito alla frequentazione sempre più diffusa di palestre e campi di calcetto con le docce in comune, è destinato presto a superarlo.

Le donne non parlano di abbordaggio, come se non fosse una parola degna di loro, ma usano la più raffinata e melliflua “seduzione”. Loro non abbordano, seducono. Ognuna poi dichiara di avere le proprie armi di seduzione nascoste. E qualcuna ce le ha talmente nascoste che non gliele avrebbe trovate neanche Bush con tutti gli ispettori delle Nazioni Unite. Molte sostengono, ad esempio, che per sedurre un uomo basti uno sguardo, un'accavallata di gambe. Al che viene da dire: “Ok, ma dipende da che sguardo, da che gambe”. Certe basta vederle e capisci subito che non beccherebbero neanche un chicco di granoturco scartato dai piccioni di piazza San Marco.

Ognuno ha le proprie tecniche di abbordaggio. C'è chi è più diretto e non lascia scampo a equivoci, chi punta tutto sulla simpatia e chi invece si abbandona a romanticissimi corteggiamenti, fatti di rose rosse e poesie. A proposito, se per le rose rosse potete sempre rapinare un pachistano a inizio serata, per le poesie sappiate che la faccenda si fa più complicata. Soprattutto se avete l'ardire di utilizzare una poesia di vostra composizione. Un consiglio dato col cuore: fatelo, d'accordo, ma dovete essere assolutamente certi delle vostre capacità letterarie (anche un premio Nobel talvolta potrebbe non bastare) e della predisposizione della vostra preda per tale genere di arte. Si racconta infatti che la fidanzata di Hikmet, il più grande poeta d'amore del Novecento, ricevendo una sua struggente e meravigliosa lirica abbia borbottato: "E che è 'sta lagna?". Poeta avvisato...

I luoghi dell'abbordaggio possono essere i più vari, e ognuno di essi richiede delle qualità e delle strategie particolari.

DISCOTECA

Bisogna essere esperti nell'arte del mimo

SPIAGGIA

Bisogna essere capaci di parlare
trattenendo il respiro

UFFICIO

Bisogna essere un suo superiore

CENTRO COMMERCIALE

Bisogna aver appena rubato una carta di credito

TRAM

Bisogna calcolare il tempo esatto tra le fermate

TRENO

Bisogna rassegnarsi al fatto che quando scende
c'è sempre uno che l'aspetta

FESTA

Bisogna che qualcuno mi spieghi
perché se ci va un uomo trova tutti uomini
e se ci va una donna trova tutte donne

ISOLA DESERTA

Bisogna avere culo



E per non farvi mancare neanche un pezzo nell'equipaggiamento del buon rimorchiatore, eccovi una serie di frasi dall'efficacia assicurata.

Un ultimo consiglio, fondamentale, prima di lasciarvi solcare i mari dell'abbordaggio: anche la frase più meravigliosa perde drammaticamente di efficacia se chi la dice ha l'alito di fogna. In questi casi, meglio comunque lo sguardo.

Modello “Mr SIMPATIA”

- ☞ Quando sta per andarsene:
“Ma non hai dimenticato qualcosa?”.
Lei: “Cosa?”.
“Me!”
- ☞ Tu devi essere un interruttore della luce.
Ogni volta che ti vedo mi accendi.
- ☞ Ho perso il mio numero di telefono, potrebbe prestarmi il suo?
- ☞ “Scusa, ma hai un 'Biiip' sul naso”
“Cosa???”
Schiaccia leggermente il suo naso con il dito e fai:
“Biiip”.
Se si mette a ridere hai vinto, se no... scusati e scappa!
- ☞ Fatti dare del ghiaccio dal barista, spaccalo e dici:
“Adesso che si è rotto il ghiaccio, possiamo conoscerci meglio?”.
- ☞ Se ti seguo fino a casa, poi mi tieni?
- ☞ Io sono un donatore di organi. Hai bisogno di qualcosa?
- ☞ Perdonami se ho l'aria da idiota, ma non mi arriva più il sangue al cervello.
- ☞ Sono il diavolo, ma non temere: quello che mi interessa di più in te non è la tua anima.
- ☞ Perché non ti siedi sulle mie ginocchia e parliamo un po' del più e del meno?
- ☞ Non hai l'impressione di essere osservata? Perché a me sembra proprio che io ti stia osservando.
- ☞ Sei tu la bella ragazza prevista dal mio oroscopo?
- ☞ Adoro il modo in cui mi dici: “Va' a farti fottere”.

- ☞ Lo sapevi che oggi è la giornata mondiale contro la solitudine?
- ☞ Una donna perfetta come te può essere soltanto un robot. Dove si preme il bottone?
- ☞ La vedi quella bella donna con l'espressione raggiante?
E quell'altra laggiù che sprizza felicità da tutti i pori?
Sono due mie ex!
- ☞ Tu qui? Davvero non mi riconosci? Ok allora mi tolgo la maschera.
- ☞ Non sopporto il calcio. È già qualcosa, no?
- ☞ Scusami, per caso sai dove abito?
- ☞ Puoi tamponare la mia macchina, così compiliamo i moduli a casa tua?
- ☞ Sono in promozione fino a stasera: approfittane!
- ☞ Mi piacciono molto i polmoni che porti stasera!
- ☞ Se non mi riporti a casa prima di mezzanotte mi trasformerò in una zucca.
Hai mai ballato un lento con una zucca? Ti fissano tutti con certi occhi...
- ☞ Allora, che fai nella vita, oltre a eccitare gli uomini e renderli pazzi di desiderio?
- ☞ Tu credi all'amore a prima vista o hai bisogno di qualche occhiata in più?
- ☞ Mi spiace, ma sono un po' a corto di contanti:
è un problema se prendiamo il taxi insieme per andare a casa tua?
- ☞ Ciao! Soffro d'amnesia: vengo spesso qui da te?
- ☞ Sei pallida! Vuoi che ti soccorra?
- ☞ Scusa, sto scrivendo il nuovo elenco telefonico, mi puoi dare il tuo nome e il tuo numero di telefono?
- ☞ Potrei perfino sposare il tuo cane pur di imparentarmi con te.

Modello “Mr ROMANTICO”

- ☞ “Mi indicheresti la direzione?”
“Quale direzione?”
“Quella per il tuo cuore.”
- ☞ Con le mani sulle sue scapole:

“Oh, ma queste sono scapole, pensavo che fossero delle ali.”

- ☞ Come ci si sente a essere la donna più bella del locale?
- ☞ Se i tuoi genitori non si fossero incontrati, sarei l'uomo più triste del mondo.
- ☞ Scusa, ma è possibile che io ti abbia vista sulla copertina di “Vogue”?
- ☞ Ho avuto una giornata terribile, ma mi sentirei subito meglio se una donna bellissima mi facesse un sorriso. Sorrideresti per me?
- ☞ Spero che tu sappia fare la respirazione artificiale perché mi stai togliendo il fiato.
- ☞ Mi chiedo come sarebbero i nostri figli.
- ☞ (guardando l'etichetta del suo vestito) Volevo vedere se eri stata fatta in paradiso.
- ☞ Piacere di conoscerti, io mi chiamo (nome) e tu sei... meravigliosa.
- ☞ Avrai le gambe stanche, visto che hai attraversato la mia mente tutta la notte.
- ☞ Posso flirtare con te?
- ☞ Incidimi il tuo numero di telefono sul cuore.
- ☞ Tuo padre era per caso un ladro? Perché qualcuno ha rubato le stelle dal cielo e le ha messe nei tuoi occhi.
- ☞ Il tuo viso ha illuminato la mia giornata.
- ☞ Stamattina ho vinto dieci euro al “Gratta e vinci” e stasera incontro te! Certe giornate sono davvero fortunate.
- ☞ Il mio sogno è fare il custode di un museo, dove espongono solo il tuo ritratto.
- ☞ O tu sei la più bella del mondo oppure io non viaggio abbastanza.
- ☞ Quando mi dirai da che parte stai andando, la mia vita avrà trovato una direzione.
- ☞ Mi scusi tanto, ma lei ha calpestato il mio cuore.
- ☞ Sei un angelo... E le ali dove le tieni, lì dentro (indicando lo zainetto)?
- ☞ È sorprendente come la luce venga attratta da te!

Modello “Mr SUBITO AL SODO”

- ☞ Il tuo vestito starebbe molto bene... sulla sedia nella mia camera da letto.
- ☞ Hai un sorriso bellissimo, peccato che non sia l'unica cosa che porti.
- ☞ Aspetta l'ultimo giro al bar. Cercati la donna più ubriaca che c'è, vai da lei e le dici:
“Bene, qui chiudono adesso, andiamo a casa, dai”.
- ☞ “La sai la differenza tra parlare e fare l'amore?”
“No!”
“Ok, dai, andiamo a casa mia a parlare.”
- ☞ Vorrei essere il motivo per cui non chiuderai occhio tutta la notte.
- ☞ Posso offrirti qualcosa da bere o vuoi direttamente i soldi?
- ☞ Se ti dicessi che hai proprio un bel corpo tu lo terresti attaccato al mio?
- ☞ Se la tua gamba destra si chiamasse Pasqua e quella sinistra Natale, mi faresti passare un bel periodo tra le vacanze.
- ☞ Da te o da me?
- ☞ Ti ho già visto da qualche parte? Forse non ti riconosco perché hai i vestiti addosso...
- ☞ Faresti il mio buffet dell'amore? Così potrei stenderti sul tavolo e prendere ciò che più mi piace...
- ☞ Mi piacciono le tue pesche, vorrei dare una scossa all'albero.
- ☞ Sono veramente curioso di sapere come sei quando sono nudo.
- ☞ Balliamo prima? O andiamo subito da te?
- ☞ Questo posto è libero?... E lei?
- ☞ Ehi, piccola, vogliamo riprodurci?
- ☞ Vuoi sposarmi per una notte soltanto?
- ☞ Ciao! Sono nuovo della zona e tu sei il panorama più carino che ho visto.
Mi permetti di fare un tour del tuo corpo?
- ☞ Signorina, so che ha perso la sua verginità, posso averne il contenitore?
- ☞ Senta, a proposito di sesso extraconiugale, qual è la sua posizione preferita?

- ☞ Ci sono 256 ossa nel corpo umano. Ti andrebbe di averne uno in più?
- ☞ Il sesso uccide. Ti va di morire felice?
- ☞ Conosco un modo fantastico per bruciare tutte le calorie del panino che hai appena mangiato.
- ☞ Hai del rossetto sul tuo canino destro. Ti secca se te lo lecco via io?
- ☞ Dormi mai sulla tua pancia? No? Ti spiace se lo faccio io?
- ☞ Belle gambe... A che ora aprono?
- ☞ Lo sai, se fossi in te, farei sesso con me.
- ☞ Scopami se sbaglio, ma il tuo nome non è Helga?
- ☞ Ti posso chiedere un favore? Per sbaglio ho ingerito due pastiglie di Viagra, potresti darmi una mano a far passare l'effetto?
- ☞ Ehi, gattina, che ne diresti di passare una delle tue sette vite insieme a me?
- ☞ Amo ogni muscolo nel tuo corpo. Specialmente il mio.



TEST

Dimmi che single sei e ti dirò che animale prendere

Mia moglie mi ha lasciato
per il mio miglior amico.
Adesso non ho più il cane.

Rodney Dangerfield

L'animale domestico è il miglior amico del single. Ti fa compagnia senza fracassarti i maroni, ti aspetta a casa senza protestare, a qualunque ora tu ritorni. E soprattutto ti è fedele senza pretendere che tu lo sia a tua volta.

Certo, bisogna precisare che per certi aspetti un cane, ad esempio, presenta gli stessi difetti di un uomo. Entrambi prendono troppo spazio nel letto, hanno una paura irrazionale delle pulizie con l'aspirapolvere, adottano modi spiacevoli di segnare il territorio e guardano sempre con sospetto il postino e il lattaio. Nessuno dei due, d'altra parte, lava i piatti, ti dice cosa gli passa per la testa o si accorge di quando ti sei tagliata i capelli. Nessuno dei due capisce cosa ci trovi nei gatti.

Ma ci sono altrettanti motivi per cui un cane può essere migliore di un uomo.

I cani non hanno problemi a mostrare i propri sentimenti in pubblico, patiscono la tua mancanza quando sei partita e si sentono in colpa quando capiscono di aver fatto qualcosa di sbagliato. I cani sono espliciti nel chiederti di uscire, sono facili da comprare, esistono scuole per addestrarli, capiscono cosa significa la parola "no" e non mentono mai quando ti baciano. I cani.

Senza contare che il cane per un single è portatore di un importantissimo valore aggiunto. Una qualsivoglia bestiola canina al guinzaglio ti permette infatti di avventurarti in quel regno pieno di coppie e bambini che è il parco, dove altrimenti non avresti dignitoso accesso. Va da sé che l'uscita col cane, oltre a rappresentare una salutare passeggiata dimagrante, apre le porte a incontri con altri proprietari, magari a loro volta single o accoppiati con riserva. E poi si sa come succede: si comincia col numero del veterinario e com'è come non è ci si ritrova a giocare al dottore.

Pure i gatti, d'altra parte, hanno i loro punti di vantaggio sugli uomini. Uno su tutti: se adeguatamente castrati, offrono una quantità infinita di coccole senza per questo pretendere che tu gliela dia.

Va aggiunto poi che l'animale è anche, insieme all'anchorman del telegiornale, un buon compagno di pranzo e cena, valido antidoto contro lo spettro del pasto faccia a faccia con il muro. Gli animali poi subiscono un'attrazione assoluta verso il cibo, superiore addirittura a quella degli uomini. Così, mentre mangi e loro implorano sotto il tuo piatto, puoi illuderti che siano lì per te.

Al posto delle melense coppie di tazze per melensissimi innamorati, si consiglia dunque l'acquisto di una preziosa coppia abbinata: tazza per umano-ciotola per animale. Per una colazione in sintonia totale, anche estetica, con il proprio compagno di singletudine.

Non tutti gli animali però vanno bene per tutti.

È a questo proposito che ho approntato, avvalendomi della consulenza di insigni psicologi, etologi ed enologi, il test:

DIMMI CHE SINGLE SEI E TI DIRÒ CHE ANIMALE PRENDERE

1) Torni a casa dopo un mese di vacanza:

- a Apri le finestre: "Il vento porterà via La polvere",
- b Aspetti il weekend successivo per dare una pulita,
- c Prima ancora di appoggiare a terra le valigie hai già l'aspirapolvere in mano.

2) Se vedi una palla per terra:

- a Vorresti che qualcuno te la lanciasse.
- b La lanci lontano.
- c La raccogli, qualcuno potrebbe inciampare e farsi male.

3) Ti propongono una bella scampagnata in montagna:

- a Hai già lo zaino in spalla e le scarpe da trekking ai piedi,
- b Se poi ci si ferma in un rifugio a mangiare la polenta...
- c All'improvviso hai quaranta di febbre e non puoi assolutamente allontanarti dal pacchetto di fazzoletti sul tuo comodino.

4) La tua casa è:

- a Il luogo da cui osservare il mondo tendenzialmente guardando un documentario in TV.
- b Un posto dove tornare,
- c Un posto dove farsi la doccia.

5) Vedi una sciarpa nera di cachemire in un negozio e pensi:

- a Ecco un modo per buttare via i soldi,
- b Un “mai più senza” attorno al mio collo,
- c È quel tocco di raffinatezza che cercavo per le occasioni davvero speciali.

6) Quando eri piccolo:

- a Avevi un amico immaginario.
- b Dormivi tutte le notti stringendo il tuo orsetto preferito.
- c Giocavi al meccano.

7) Una relazione a distanza è:

- a Impossibile.
- b L'importante è la qualità dei momenti che si passano insieme.
- c Un sogno.

8) Hai mai tenuto un diario segreto?

- a Lo scrivo tutte le sere.
- b Ci ho provato un sacco di volte.
- c E cosa dovrei scriverci dentro?

9) Quando dormi da solo in un letto matrimoniale:

- a Non chiudi occhio in preda a un attacco di agorafobia,
- b Abbracci il cuscino per sentirti meno solo,
- c Ti metti di traverso occupandolo tutto.

10) Il silenzio è:

- a Una noia mortale. Qualcuno accende la radio?!
- b Denso di significato,
- c Il suono più bello.

11) Quanto tempo riesci a stare senza telefonare?

- a Il telefono me lo porto anche nella vasca da bagno.
- b Dipende... se non ho nulla di particolare da dire.
- c La domanda giusta è quanto tempo riesco a stare al telefono.

12) Le piante per te sono:

- a Origano, prezzemolo, basilico... quel tocco in più in ogni mio piatto,
- b Bellissime, poi però perdono le foglie...
- c Dovremmo tutti essere più simili a loro.

(Maggioranza A: profilo 1 - Maggioranza B: profilo 2 - Maggioranza C: profilo 3)

PROFILI

Maggioranza A SINGLE DA CANE

Oh, non per farmi i fatti tuoi, ma mi sa che vieni da una tranvata, ma una tranvata... Il single da cane in un animale cerca soprattutto obbedienza e, ancora più soprattutto, fedeltà. Ora lo ripeto, non per farmi i fatti tuoi, ma mi sa che le tue ultime esperienze sentimentali che ti hanno condotto sulla spiaggia della singletudine ti hanno lasciato degli sgradevoli ricordi. Oltre a due protuberanze sulla testa che per passare sotto le porte devi ballare il limbo. Ma non c'è niente di cui vergognarsi, tranquillo, capita. Ora, certo, tre su tre colti sul fatto sono una bella coincidenza. Ma meglio così che quelle storie che si trascinano senza desiderio, vero? Vero che te lo sei ripetuto anche tu milioni di volte questo mantra?

Adesso sei di quelli che quando ti chiedono: "Che cosa cerchi in un uomo?" rispondi: "Che sia sincero. Anche uno sgorbio puzzoso, ma sincero e leale". Quanto dolore in queste parole...

Hai mai pensato che magari i partner sfogavano con altri la tua oppressiva e insopportabile voglia di farsi fare sempre le feste, averli sempre al tuo fianco, comandarli?

Un cane, ecco, ti ci vuole proprio un cane.

Maggioranza B SINGLE DA GATTO

Dai retta a me, hai fatto bene. Non stare lì ad ascoltare tua madre che continua a ripeterti che uno così non lo ritroverai mai più. E meno male, ti verrebbe da dirle. La persona giusta, ma certamente non per te. Ma loro lo sanno cosa vuol dire avere uno così appiccicato ai maroni per una vita? Roba che conviene tagliarseli. Uno incapace di prendere una decisione, di staccarsi dal divano reale e metaforico, di darsi una mossa. Sempre tra i piedi. Ma spostati, vattene, da qualsiasi parte ma vattene. Per te che hai sopportato un partner appiccicoso, bavoso, docile fino a muoverti a compassionevole crudeltà, incapace di avere anche solo un rivolo di vita indipendente da te. Per te che va bene giocare, farsi le coccole, farsi compagnia nelle fredde sere d'inverno, ma poi ognuno c'ha la sua vita e... ma allora ti vuoi spostare o no?! Ecco, per te l'ideale sarebbe proprio un gatto.

Maggioranza C SINGLE DA PESCE ROSSO

Ascolta, se proprio non lo vuoi un animale domestico puoi anche farne a meno. Non si offende nessuno. Era solo per avere qualcuno vicino... "Etchi!!!" Per farsi un po' di compagn... "Etchi!!!" Ho capito, sei allergico. Sei un invidiabile esemplare di "single assoluto", il cui unico desiderio nella vita è che nessuno gli rompa i coglioni. Tutto qua, ci vuole tanto? Solamente pensare all'opportunità che un essere vivente debba dipendere da te, o tu da lui, o insomma che ci sia una qualche compromissione di vite fra voi due ti repelle in maniera totale. Dopo un po' che le usi butti via anche le posate perché hai paura che si creino dei legami troppo impegnativi. Se proprio qualcuno vuole starti accanto, o meglio vicino, o ancora meglio nei paraggi, bisogna che lo faccia in assoluto silenzio, senza alcuna pretesa ed essendo pronto anche a morire senza aspettarsi una qualche tua commozione. Un pesce rosso. Se proprio proprio devi prendere un animale, prendi un pesce rosso.



PORNO SUBITO

(capitolo vietato ai minori e agli accoppiati)

Non condannate la masturbazione.

È fare del sesso con qualcuno che stimate veramente.

Woody Allen

È un vero scandalo che ogni anno nel nostro Paese vengano spesi milioni di euro per il mercato dell'hard.

È un vero scandalo: con tutto il porno gratis che c'è su Internet.

Insieme ai voli low cost e allo speedy pizza, il porno su Internet è una delle invenzioni che più hanno segnato il volto della nostra epoca. Chi sottovaluta la portata di questo fenomeno deve solo ringraziare di essere nato abbastanza presto da non ritrovarsi oggidi nella piena adolescenza. Viene da chiedersi infatti dove i quindicenni di adesso, con i baffetti da cinese e gli ormoni più indomiti di Cassano, trovino le motivazioni (e le forze) per uscire di casa (o meglio di camera) e compiere tutte quelle sane attività tipiche dell'età (giocare a calcio, suonare il basso, fare le impennate col motorino, al limite studiare). Con quale immane e innaturale sforzo di volontà si staccano dallo schermo del computer che offre mari infiniti di donnine nude in modo meravigliosamente gratuito?

Certo, a pensarci bene i filmati porno rappresentano una realtà piuttosto strana e lontana dai canoni a cui siamo abituati. Lì le donne portano i tacchi alti a letto e mentre fanno sesso urlano con una regolarità da metronomo e un'intensità da crisi condominiale. Sembrano sempre piacevolmente sorprese quando sbottonano i pantaloni a un uomo e ci trovano dentro un pisello. Se scoprono un estraneo che si sta masturbando non chiamano i carabinieri ma insistono per dargli una mano. Se beccano il fidanzato con la migliore amica anziché incazzarsi fanno sesso con tutti e due. Gli uomini, dal canto loro, nei film porno non hanno mai problemi di erezione. Quando vengono dicono sempre "Oh yeah". Se sono in due si danno il cinque alla fine della sessione. Mentre una donna gli pratica una fellatio, tengono una mano sulla

sua testa e l'altra, orgogliosamente, sul proprio fianco. A pensarci bene tutto ciò è davvero strano. Ma c'è anche da dire che nessuno ha mai nemmeno accennato a pensare, mentre guardava un film porno.

Veniamo però al tema di questo capitolo. Per il single il porno su Internet è una valida fonte di compagnia, certe notti in cui la macchina è calda ma non si trova un'anima pia che la voglia guidare. Certo, le precauzioni non devono mancare. Si racconta di single che, dopo una notte spericolata nelle lande del porno web, si siano trovati con entrambi i polsi slogati, intenti nel pietoso tentativo di chiamare il pronto soccorso ortopedico digitando il numero di telefono col naso. Si consiglia, dunque, prima di avventurarsi in questo universo, di indossare l'auricolare e lasciare il suddetto numero predigitato sul telefonino, in modo tale che una sola pressione sul tasto invio, o ancora meglio la funzione di chiamata vocale, risolvano tempestivamente la vostra emergenza medico-chirurgica. Ma quale grande piacere non ha qualche piccola controindicazione...

Mettendo da parte ogni forma di moralismo, ho deciso dunque di offrire ai lettori di questo manualetto la possibilità di accedere a tutto il meglio del porno gratuito disponibile sulla rete.

Ci sono alcuni siti universalmente noti, che sicuramente conoscerete ma che può valer la pena ricordare, sottolineando la “specialità” di ognuno di essi.

Per chi impazzisce per gli orgasmi rumorosi
YAHOO

... ma anche per i gemiti più trattenuti
MOOGLE

Per feticisti che amano baciare le estremità inferiori
LIKIPEDIA

Per amanti di bondage e sadomaso
BDMSN

Per omosessuali pronti a mettersi all'asta
EGAY

Per superdotati
MONSTER

Per incalliti linguisti
LYCCOS

Per ammucchiate con adolescenti
TEEN TRIBÙ

Per brutti che sognano le belle
VIRGILIO E ALICE

E per chi non vuole rischiare equivoci
YOUTROMB

Finora abbiamo scherzato. Ma penso sia giusto farti sapere che esiste un sito totalmente gratuito e sicuro, gestito da un gruppo di internauti senza alcun fine di lucro, che viene unanimemente considerato il portale dell'hard e che, come un google a luci rosse, consente l'accesso diretto a tutte le pagine web ad alto contenuto erotico. Ci sono canali e percorsi per ogni gusto, basta selezionare o inserire il proprio “ambito” preferito. Oltre ai link a tutti i siti free, il portale fornisce le password per i siti a pagamento, evitandovi così di prosciugare la vostra carta di credito.

Per intuibili motivi di legge, oltrech  di etica, non   possibile mettere l'indirizzo di tale sito in maniera chiara e immediatamente riconoscibile in questa pagina. Se sei veramente interessato a visitare questo portale, fai un piccolo sacrificio e vai a questa [pagina](#).



CARO AMICO MI ISCRIVO (corsi per single)

È provato scientificamente che nove donne su dieci, quando riescono a mollare il (o a farsi mollare dal) fidanzato, compiono due atti rituali in rapida sequenza: si tagliano i capelli e si iscrivono a un corso. (Per completezza di dati statistici, la decima è ancora lì che cerca di interpretare quelle sue parole sibilline: “Piuttosto che stare con te me lo taglio e lo metto in formalina”.)

La parola “corso” è intrinsecamente legata a “single”. Una coppia dice “corso” solo se seguito da un eroe del Risorgimento (corso Vittorio Emanuele, corso Garibaldi...) e in relazione a un sabato di strascicamento lumachesco tra le vetrine del centro. Per un single invece “corso” significa novità, stimoli, apporto di energia creativa. E magari la speranza di incontrare un pari condizione disposto a condividere qualche ora di sano *yeppa yeppa*. Senza impegno, per carità. Giusto perché talvolta il lavoro in team è meglio del fai da te.

Scegliere il corso giusto non è difficile. Le pubblicità si trovano nei luoghi più impensati e sui volantini più improbabili. Vicino alle macchinette del caffè negli uffici, nei bar accanto alla cassa, appiccicati sulle porte dei negozi... C'è un esercito di distributori di volantini perfettamente radicato sul territorio, capace di agire con impressionante capillarità e precisione (a parte quello che ha messo il volantino del corso di tantra gay nel libretto dei canti della messa).

Accade dunque che, per la mancanza di pudore di chi li organizza e il sentirsi alla deriva di chi vi aderisce, nelle città come nei piccoli centri sboccino i corsi più svariati, assurdi, infrequenterabili. Ma esiste una legge di mercato che sostiene: qualunque corso tu organizzi, troverai sempre uno e almeno un single disposto a parteciparvi. Alcuni poi si sono fatti prendere la mano. La campionessa assoluta in questa disciplina è tale Martina Filaciocchi, detta la “Corsara Nera”, che può vantare

nel suo curriculum centocinque corsi in contemporanea (avreste dovuto essere alla festa per il centesimo!). Perché il record venga registrato è necessaria non solo l'iscrizione, troppo facile, ma la frequentazione oltre la terza lezione, limite critico di abbandono per la stragrande maggioranza dei corsi.

Non fatevi ingannare dunque dall'apparente assurdità dei seguenti corsi. Ognuno di essi infatti, per quanto insensato possa sembrare, ha un suo perché. O glielo si può trovare.

*Se sei giunto a leggere questa nota, significa che sei veramente interessato a sapere l'indirizzo del portale del porno gratuito. Se così non fosse e ti sentissi offeso da certi argomenti, sei ancora in tempo a saltare queste righe. Anzi, facciamo così, se sei davvero deciso a conoscere questo sito, vai a quest'altra [pagina](#).

Corso di shiatsu

perché quando ti chiederanno: “Me lo fai un massaggio?” potrai cogliere l'occasione per vendicarti con (mal)trattamenti non ancora puniti dalla convenzione di Ginevra.

Corso di mega self defense

per momenti di antisocialità acuta (“Guarda che se non ti levi di torno ti sparo i pugni rotanti!”).

Corso di rugby

UMMA UMMA UMMA UMMA EH! EH! BLEEHHH! (vale la pena solo per la lezione in cui si impara il canto di guerra degli All Blacks).

Corso di rugby femminile

dove prima ti placcano e poi ti danno i consigli per tirar via le macchie di fango dalla maglietta.

Corso di frisbee

per quelli che nel test risultano “single da cani”.

Corso di teatro

perché “la prossima volta che fingo un orgasmo voglio il David di Donatello”.

Corso di mimo

“Lo capisci così o serve che ti mandi affanculo a parole?”

Corso di regia

“Tu guarda in camera, che io cerco in salotto.”

Corso di scherma

perché ogni tanto può servire anche saper fare un fioretto.

Corso di samurai

alla peggio impari a usare gli stuzzicadenti.

Corso di arrampicata sportiva

per poter dire senza paura: “lo e te, tre metri sopra il cielo”.

Corso di ultra addominali

perché fa comodo avere sempre sotto mano un piano su cui fare un battuto di cipolle.

Corso di capoeira

attenzione, non è un piatto brasiliano a base di melanzane e peperoni.

Corsi di riciclaggio

perché i regali degli ex hanno sempre una seconda vita.

Corsi di scarabocchio creativo

per dare un senso alle riunioni di lavoro.

Corsi di pittura su vetro

per combattere la noia durante il sesso in automobile.

Corso di tiro con l'arco

perché il peluche gigante del luna park sia finalmente tuo.

Corso di hata yoga

perché la posizione del loto è sempre meglio di quella del caco.

Corso di ritmo latino

per leggere Cicerone senza sbagliare una battuta.

Corsi di yoga della risata

se ti scappa da ridere mentre fai la posizione del loto pensando a quella del caco.

Corso di acrobatica

per chi ama il sesso da lampadario.

Corso di aero G.A.G.

gambe, addominali, glutei... Perché, c'è altro che ha senso nella vita?

Corso di bodypump

per sentirsi finalmente alla pari con la tua bambola gonfiabile.

Corso di nuoto sincronizzato

per trovare i tempi giusti anche sotto la doccia.

Corso di patente nautica

per diventare una persona navigata.

Corso di roller

per fare le canne a tempo di record.

Corso di giochi di ruolo

per chi avrebbe sempre voluto giocare al dottore.

Corso di arredamento

“Sai cosa ci starebbe bene nella mia camera da letto? Tu.”

Corsi di astrologia olistica

per chi ha Saturno contro.

Corso per riconoscere il vampirismo energetico

per chi cerca qualcuno che gli faccia sangue.

Corso di tarocchi

per chi ha sempre sognato di farsi la zingara sotto una luna nera.

Corso di fiori di Bach

per conquistare l'insegnante di violino.

Corso di ceramica

... avete mai visto *Ghost*?!

Corso di sommelier

per chi è cresciuto col mito di “Michele l'intenditore”.

Corso di coro polifonico

per accordare gli orgasmi simultanei.

Corso per esperto in educazione sessuale

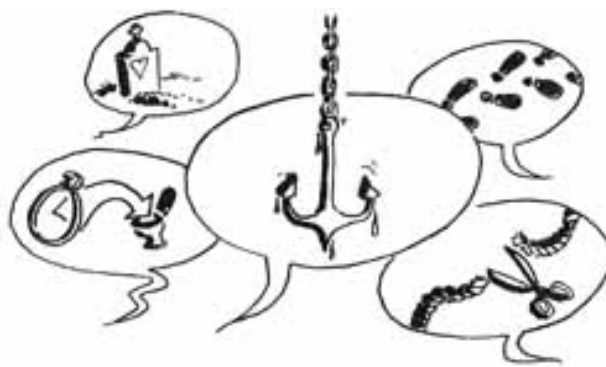
metti caso che fanno anche una lezione pratica.

Corso di sesso tantrico

perché se ci riesce Sting...

Corso di fotografia digitale

perché il fotoritocco è un diritto civile.



NON TI MERITO (le parole per mollare)

Non smetto di pensare
che non penso più a te.
Sacha Guitry

La cosa più difficile non è essere single, ma rimanerlo.

Il mondo è pieno di infide tentazioni anche per i single più puri. Il diavolo della coppia è astuto, sa assumere le sembianze più inaspettate. L'amica di sempre, l'amico del tuo ex, una sciacquetta incontrata in discoteca, il commercialista (sì, il commercialista, non l'avreste mai detto vero? e invece il diavolo non ha proprio scrupoli). E allora bisogna stare sempre all'erta, mai abbassare la guardia per preservare con orgoglio la propria condizione spaiaata.

Il sistema più semplice per allontanare queste tentazioni è quello di evitare accuratamente i rapporti ravvicinati con l'altro sesso. Le strategie dirette a questo scopo possono essere di ogni genere e tipo. Esistono in proposito dei piccoli trucchi per il look assolutamente infallibili.

Consigli per lei:

- scarpe tacco meno 12 (praticamente cammini impennata come il motorino di un quindicenne tamarro) capaci di fare il culo piatto anche a una brasiliana ventenne ballerina di samba e istruttrice di step;
- calze con talmente tanti denari che ci potresti corrompere Giuda, San Pietro prima che il gallo canti, San Paolo del Brasile e San Benedetto del Tronto;
- gambe rigorosamente non depilate, anzi, peli prima tagliati con la lametta e poi lasciati crescere alla Gattuso style fino a perforare il tessuto dei jeans; in alternativa, si consiglia di cospargersi tutto il corpo, prima di ogni occasione sociale, con della aulentissima crema depilatoria (colgo l'occasione per proporre il premio Nobel per la

chimica a chi saprà inventarne una che non sappia di violetta putrefatta);

- mutandoni larghi e lunghi modello surfista californiano;
- reggiseno con esclusivo sistema push-down®, capace di trasformare una quarta in una retromarcia;
- peluria fra il labbro superiore e il naso modello mandarino (nel senso dell'uomo cinese);
- capelli con la coda che, una donna lo sa, denunciano una chiara omissione di shampoo.

*Finalmente. Passato ogni ostacolo morale e burocratico, sei meritevolmente giunto al momento della grande rivelazione. Sii consapevole che la tua vita pubblica e privata da questo momento non sarà più la stessa, che ti aspettano notti interminabili, inaridimento progressivo di ogni rapporto umano, graduale abbandono di qualsiasi forma di cura di sé. Secondo alcuni, cecità. Se sei giunto fin qui allora puoi fare un ultimo, definitivo sforzo e andare a leggere l'indirizzo a quest'altra [pagina](#) ancora..

Consigli per lui:

- calzino bianco corto, con optional marchio taroccato all'altezza del malleolo (tipo Piuma o Naik). Si consiglia di tenerlo indosso talmente tanto da infrangere clamorosamente con le sue emissioni le norme base del protocollo di Kyoto;
- camicia giallina, meglio se di tessuto sintetico e a maniche corte, decorata con fantasia cachemire (e dire che al mercato per pochi euro vendono delle onestissime camicie azzurre...);
- occhiali fumé, con scala cromatica dal giallino (giustamente, intonato con la camicia) al marroncino. Per i più facoltosi, esistono anche modelli fotosensibili, che diventano più scuri con l'aumentare della luce del sole (ma l'unica occasione in cui risultano decentemente chiari è in luogo privo di fonti luminose, sotterraneo e a tenuta stagna);
- unghia lunga al mignolo della mano. Meglio ancora se a entrambi i mignoli, per tutte le evenienze di bricolage., una a taglio e l'altra a stella;
- capelli trattati esclusivamente con olio di semi di girasole (extravergine per i più salutisti);
- walkman a cassetta contenente la registrazione abusiva della serata revival *Una rotonda sul mare* trasmessa in replica su Retequattro in un'afosa notte di metà agosto;
- se la donna non accenna ad allontanarsi, può essere utile, durante la prima uscita assieme, imporre un repentino cambio di programma per fermarsi in edicola a comprare il diciottesimo numero di "Mietitrebbia da collezione".

Ma per chi non si volesse, comprensibilmente, privare dei piaceri della carne (e anche di qualche gustoso ortaggio che non sto qui a nominare) un'altra soluzione c'è. Ovviamente è più complicata, richiede applicazione, concentrazione, prontezza di riflessi e una solerte dedizione alla causa.

Si tratta della raffinatissima tecnica di mollare al momento giusto. Come un'antica arte marziale, il mollaggio è fatto di piccole ma precisissime mosse, che traggono la

loro efficacia dalla capacità di sfruttare a proprio vantaggio la forza esercitata dall'avversario. Si deve essere spietati, cogliere l'attimo cruciale in cui il partner abbassa la guardia e, fidandosi, si rende vulnerabile. È un po' il coitus interruptus dei rapporti sentimentali. Bisogna mantenere la lucidità per fermarsi anche nei momenti di massimo coinvolgimento. Perché è proprio lì che si corre il rischio peggiore. Le nuove tecnologie offrono strumenti innovativi per la pratica del mollaggio: e-mail, SMS, cartoline virtuali. Armi sofisticate che permettono di compiere il delitto senza sporcarsi le mani. Ma anche la tecnologia, si sa, senza i contenuti non può niente.

E allora ecco una serie di preziosissime frasi, dalle più consuete alle più inaspettate, per mollare il partner quando scatta il pericolo accoppiamento. Ognuna è stata testata sul campo. Non stupitevi se siete stati proprio voi una delle cavie.

Sono spietate, lo so, ma in certi casi la pietà è solo un fastidioso intralcio al divenire delle cose.

Strategia “Crisi esistenziale”

- ✂ Sono in un periodo di riflessione.
- ✂ Sto cercando di capire chi sono veramente e per farlo . devo stare da solo.
- ✂ In questo momento ho bisogno solo di buoni amici.
- ✂ Non riesco a combinare niente di buono.
- ✂ Mi confondi, è meglio che stia da solo.
- ✂ Mi dispiace ma non mi sento abbastanza sicuro di me per una storia seria.
- ✂ Ho bisogno di tempo, sono in crisi.
- ✂ Non mi puoi capire, nessuno mi può capire.
- ✂ Per il momento non sono pronta a provare così” tanto.
- ✂ Non riesco ad amare.

Strategia “Sono una merda”

- ✂ Non ho il senso del sacrificio, ti farei del male.
- ✂ Non sarei mai un buon compagno, sono egoista.
- ✂ Mi manca il senso di responsabilità.
- ✂ Uno come me non può rendere felice una come te.
- ✂ Tu meriti di meglio.

- ✂ Tra tutti hai scelto il peggiore, non posso vederti sbagliare così senza fare niente per fermarti.
- ✂ Sono malato: ho la sindrome di Peter Pan.
- ✂ Non è colpa tua, sono io che non vado bene.
- ✂ Ho passato dei bellissimi momenti, ma ho ricevuto e basta, lo non ho nulla da offrirti.
- ✂ Non voglio farti soffrire e so che lo farei, sono una cattiva persona.
- ✂ Non ti merito.

Strategia “Sei speciale... però...”

- ✂ Sei sprecata per uno come me.
- ✂ Sto sbagliando a lasciarti, solo il tempo potrà darmi risposta ma, se un giorno voltandomi indietro mi accorgessi di avere fatto una stronzata, potrei solo guardarmi allo specchio e darmi senza pietà dello stronzo.
- ✂ Sei troppo bella, non mi fido.
- ✂ Ti lascio perché ti voglio troppo bene.
- ✂ Sei troppo dolce per me, io amo il rischio.
- ✂ Non te la sarai presa, no? Dai, che carina come sei avrai milioni di persone che metterebbero la firma per stare con te.
- ✂ Ti lascio perché ho l'impressione già ora di amarti troppo.
- ✂ Finora è stato fantastico, non voglio rovinare tutto con una relazione.
- ✂ Sei speciale, però...
- ✂ Tutto quello che mi dai supera ciò che io riesco a malapena a prometterti.
- ✂ Finirei per mancarti di rispetto e so che tu mi perdonerai ogni volta perché tu per me sei troppo buona.
- ✂ Ho percepito le tue profondità ma mi sono reso conto che avrei reagito come un sasso piatto lanciato sulla superficie vitrea del tuo pozzo (*sic!*).

Strategia “Onesto”

- ✂ Non mi piaci abbastanza.
- ✂ Non sono fatto per un rapporto a due.
- ✂ Restiamo solo amici.

- ✂ Non prendertela, non sarebbe mai potuta esistere questa storia.
- ✂ Ah, perché, per te non era una storia di una sera e via? Be', per me sì. Ti spiace?
- ✂ Non è che non mi piaci, anzi, ma la ragazza che cerco non sei tu.
- ✂ Grazie di tutto e arrivederci.
- ✂ È meglio così.
- ✂ È stato bello finché è durato.
- ✂ Voglio poter assaggiare tutto ciò che il mondo mi offre.
- ✂ Non sono la persona adatta a te.
- ✂ È meglio che non ci vediamo più per un po'.
- ✂ Il mio cuore non batte per te, cosa ci posso fare?
- ✂ Ho paura che stia diventando una storia seria e sono allergica alle storie.
- ✂ Non voglio stare con te e basta.
- ✂ Sparisci dalla mia vita.

Strategia “E vai di fantasia”

- ✂ Ho capito subito che tra noi manca il brivido.
- ✂ Non è come pensi, però credo sia meglio separarci.
- ✂ Un giorno capirai che è meglio così.
- ✂ Magari ci risentiamo, eh?
- ✂ Purtroppo stando con te questa notte ho scoperto di amare un'altra persona.
- ✂ Ho la sensazione che un giorno staremo insieme per sempre, ma in vista di quel giorno vorrei fare altre esperienze.
- ✂ Purtroppo non vai d'accordo col mio cane.
- ✂ Questa notte sei stata come una tempesta d'amore nel mio cuore per me, ma ora il sereno sta tornando.
- ✂ La faccio finita io subito, prima che lo faccia tu.
- ✂ Ti lascio perché oggi è San Faustino e io sono single.

- ✂ Sei la persona della mia vita... ma non di questa.
- ✂ Lo sto facendo per tutti e due.
- ✂ Lo sto facendo per te.
- ✂ Un domani mi ringrazierai per questo.
- ✂ Quando entrambi saremo più maturi, ci sposeremo senz'altro.
- ✂ Guarda, facciamo che ti chiamo io...
- ✂ Con te è stato come farlo la prima e l'ultima volta contemporaneamente.
- ✂ Ci stiamo limitando a vicenda.
- ✂ Viviamo in mondi troppo diversi.
- ✂ L'amore è libertà, quindi ti lascio libero.
- ✂ Forse un giorno le nostre strade si incroceranno ancora.
- ✂ È bello passare il tempo con te, ma purtroppo la tua presenza non mi è fondamentale.
- ✂ Guarda, per me finisce qui, ma voglio essere sicuro che tu non te la prenda.
- ✂ Posso farti una domanda? Se la finiamo ora resteremo amici per sempre?
- ✂ Facciamo un bel gioco? Per qualche anno non ci vediamo più, poi un bel giorno ci telefoniamo e ci raccontiamo quello che abbiamo fatto in tutto questo tempo.
- ✂ Questa notte eravamo due astri lucenti, poi siamo diventati due meteoriti, ora siamo soltanto del pulviscolo atmosferico disperso nell'universo (*sic again*).



IL SINGLE DELLA DOMENICA (come sopravvivere al giorno più lungo della settimana)

Se il sabato consacra la superiorità del single su tutto il resto della razza umana, la domenica non è forse il giorno migliore per chi vive da solo.

Si racconta di single che di domenica pomeriggio, presi da crisi di astinenza affettiva, si mettono a suonare al campanello di famiglie di anziani spacciandosi per figli lontani da casa da anni, e che si aggiudicano così un posto sul divano sotto il plaid a tre piazze. Oppure di altri che affrontano il delirio di un centro commerciale aperto nel giorno festivo e al primo momento disponibile si infilano nel seggiolino del carrello di qualcuno chiedendo caramelle e affetto.

Per alleviare la possibile pena di tale giornata, si consiglia un primo stratagemma semplice eppure straordinariamente efficace: iniziare la domenica quando è ormai già quasi lunedì. In altre parole si tratta di dormire fino a orari improponibili della tarda mattinata/primo pomeriggio, riaddormentandosi senza pudore dopo ogni tentativo di risveglio, e tornando a letto anche dopo una chiacchierata mistica con un testimone di Geova o una dimostrazione strabiliante di un aspiratore Kirby. Questa strategia comporta peraltro un certo risparmio economico, dal momento che taglia fuori di netto almeno un pasto importante della giornata. L'alternativa si porrà allora, a seconda dell'orario e dell'attitudine, fra un coolissimo brunch e una più popolare merenda-cena.

Ogni volta poi che un single prova un momento di sconforto, deve pensare con fiducia che anche Dio, come lui, in fondo è single sennò perché secondo voi avrebbe scelto proprio la domenica come giorno di riposo dalle fatiche della Creazione? Perché sapeva che la domenica ci sarebbero state le partite. E questo confermerebbe la natura diabolica di chi progetta e propone anticipi e posticipi.

Lo sport accompagna la domenica dell'uomo single in maniera fedele e costante, dal momento che, in tutta questa giornata, ha la sicurezza di trovare un notiziario o una radiocronaca sportiva qualunque sia il mezzo di informazione al quale si rivolga.

È praticamente una legge fisica: “C'è sempre una partita trasmessa da qualche parte”. Per non parlare della possibilità di andare con calma olimpica allo stadio del cuore (o viceversa, con la calma nel cuore allo stadio Olimpico) o a quegli stadi moderni che sono diventati i pub col grande schermo e l'abbonamento a Sky: lì, al prezzo di una birra piccola da sorseggiare con parsimonia, ti puoi vedere tutte le partite del Campionato italiano e di paesi che non sapresti mai trovare sul mappamondo. Mentre magari il tuo amico accoppiato si sta sorbendo una indigeribile gita a Livigno con visita dei mercatini e lunga permanenza nella zona tax free. Gli uomini che vivono in coppia d'altra parte sanno fin troppo bene quanta fatica e sopportazione richieda organizzare una domenica allo stadio. Si finisce sempre vittime dello stesso diabolico schema: tu sei andato allo stadio, lei è uscita con le amiche *dunque* lei ti potrà rinfacciare a vita di averla lasciata sola.

E una donna single come fa a superare la melmosa laguna della domenica pomeriggio? È risaputo infatti che nel calcio, per una donna, più che il risultato contano i calciatori. E a questo punto, guardar figoni per guardar tigoni, tanto vale mettersi davanti a un bel film. Godersi un film da sole ha i suoi bei vantaggi. Uno su tutti: non ti devi confrontare con la disarmante differenza di coinvolgimento fra te e il tuo lui. Se durante il film piangono, tu piangi. Se durante il film c'è un inseguimento, tu stai col fiato sospeso. Se durante il film c'è un colpo di scena, tu ti sorprendi. Se avviene qualcosa di terrorizzante, tu prendi paura. E soffri per tutto il tempo quando il protagonista è vittima di un malinteso: Nooo! Non lo fareee! Lei ti ama ancora!!! E così che si vede un film, no? No, non per lui. Di qualunque scena, film, genere si tratti, lui guarda tutto con la medesima, minerale, assenza di emozioni. Stessa cosa per il coinvolgimento razionale e interpretativo. Come è possibile che lui, svegliandosi da un torpore intellettuale, alla scena finale, dopo un'ora di torture, tradimenti e sparatorie, pronunci con stordita innocenza la domanda: “Ma il cattivo è quello pelato?”. No, cazzo, non puoi chiedere questo adesso. Mi vuoi dire dove sei stato fino a ora???

Ma perché, sia per lei sia per lui (certe volte anche il Campionato osserva dei turni di riposo, maledetta sia la Nazionale) il film della domenica non diventi la crepa emotiva dentro la quale si insinua il piede di porco della tentazione di accoppiarsi, vi propongo una serie di film che come un ciclo di vaccinazioni scatenerà in voi tutti gli anticorpi necessari per evitare il rischio fidanzamento.

MANUALE D'AMORE (2005)

Un film di Giovanni Veronesi.

Con Carlo Verdone, Luciana Littizzetto, Silvio Muccino, Sergio Rubini, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Rodolfo Corsato, Dino Abbrescia, Dario Bandiera, Luis Molteni.

Trama

In amore si distinguono quattro fasi: “Innamoramento”, “Crisi”, “Tradimento” e “Abbandono”. Questi momenti vengono vissuti da quattro coppie diverse che, come in una staffetta, si passano il testimone.

Perché vederlo

Perché, come dice Max Greggio: “Le grandi storie d'amore si dividono in due categorie: quelle sfortunate e quelle infelici”. L'unica salvezza è essere single

LA GUERRA DEI ROSES (1989)

Un film di Danny DeVito.

Con Kathleen Tumer, Michael Douglas, Danny DeVito, Marianne Sägebrect.

Trama

Dopo diciotto anni di matrimonio le cose non funzionano più. La coppia scoppia e la battaglia per la spartizione dell'appartamento è all'ultimo sangue. Cosa succede veramente quando l'odio coniugale si trasferisce sul piano del possesso e della difesa del territorio.

Perché vederlo

Perché dopo nessuna persona sana di mente potrebbe mai desiderare di sposarsi.

AMORE E ALTRE CATASTROFI (1996)

Un film di Emma-Kate Croghan.

Con Frances O'Connor, Alice Garner, Radha Mitchell.

Trama

Un ritratto della gioventù degli anni Novanta alle prese con i problemi di sempre: amore, soldi, studio e ancora amore.

Perché vederlo

Il titolo del film mi sembra già piuttosto esplicativo.

SHORTBUS (2006)

Un film di John Cameron Mitchell.

Con Lee Sook-Yin, Paul Dawson, Lindsay Beamish, PJ DeBoy, Raphael Barker, Jay Brannan, Peter Stickles, Justin Bond.

Trama

Un eterogeneo gruppo di newyorkesi si incontra ogni sera allo Shortbus, colorato locale notturno underground dove tutto è permesso, tutto è possibile e la trasgressione è la regola.

Perché vederlo

Perché il paradiso dei single esiste e loro ci hanno fatto un film.

RICORDATI DI ME (2003)

Un film di Gabriele Muccino.

Con Fabrizio Bentivoglio, Monica Bellucci, Laura Morante, Silvio Muccino, Nicoletta Romanoff, Chiara Mastalli, Omero Antonutti.

Trama

La famiglia descritta come un luogo in cui farsi ascoltare è impossibile, una prigione dove tutti i sogni sono destinati a morire.

Perché vederlo

Se per un attimo hai pensato che la famiglia potrebbe dare un senso alla tua vita, dopo questo film in un attimo avrai cambiato idea.

AMERICAN GIGOLO (1980)

Un film di Paul Schrader.

Con Richard Gere, Lauren Hutton, Hector Elizondo, Nina Van Pallandt, Frances Bergen.

Trama

Richard Gere è un gigolo professionista, la sua vita è un sogno: belle donne, sesso, denaro, ristoranti di lusso e nessun coinvolgimento emotivo. Un giorno però anche lui si innamora. E qui iniziano i guai...

Perché vederlo

Per non rifare lo stesso errore di Richard Gere.

SEX AND THE CITY

Creato da Darren Star.

Con Sarah Jessica Parker, Kristin Davis, Cynthia Nixon
Kim Cattrall.

Trama

La serie televisiva, ambientata a New York, racconta la vita sentimentale e sessuale di quattro amiche, tre delle quali intorno ai trentacinque anni e una, Samantha Jones, intorno ai quaranta.

Perché vederlo

Samantha Jones è un punto di riferimento per tutte le single e la sua frase “Se sei single il mondo è il tuo buffet personale” è il loro motto.

LA SIGNORA AMMAZZATUTTI (1994)

Un film di John Waters.

Con Sam Waterston, Kathleen Turner, Matthew Lillard,
Ricki Lake.

Trama

Baltimora: una donna - mamma, moglie, casalinga perfetta - comincia a uccidere a uno a uno coloro che danno fastidio ai suoi familiari.

Perché vederlo

Perché sposarsi può significare scoprire un bel giorno di aver condiviso per anni il letto con un serial killer.

PER FAVORE, AMMAZZATEMI MIA MOGLIE (1986)

Un film di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker.

Con Danny De Vito, Art Evans, Bette Midler, Anita Morris,
Bill Pullman, Judge Reinhold, Helen Slater.

Trama

Un ricco industriale odia la propria moglie e progetta di ucciderla. La donna però viene rapita da una coppia di balordi quanto sprovveduti coniugi. L'uomo non riesce a credere di essersene sbarazzato e, naturalmente, si rifiuta di pagare il riscatto. La donna, una vera megera, si rivela insopportabile anche per gli stessi rapitori.

Perché vederlo

Perché voi siete persone perbene e certo non volete trovarvi nella situazione di augurare la morte a qualcuno.

SWEET NOVEMBER (2001)

Un film di Pat O'Connor.

Con Keanu Reeves, Charlize Theron, Jason Isaacs, Greg Germann, Liam Aiken, Frank Langella.

Trama

In comune hanno avuto solo un'ora di snervante attesa nei locali del Dipartimento della motorizzazione. Eppure quel tempo è bastato a Nelson Moss per capire che la bellissima Sara Deever è la donna della sua vita. Basteranno le tenere attenzioni di Nelson per infrangere la dura corazza di Sara e cambiarle la vita per sempre?

Perché vederlo

Un film tutto zucchero e miele; alla fine vi si sarà cariato pure il cuore.



NO, NON LO VOGLIO (matrimonio: le ragioni di un no)

Parlare male del matrimonio, adesso, è un po' come sparare a un cane che caga (giusto per non accanirsi sempre con quei poveracci della Croce Rossa).

Pacs, Dico, Pam, Lidl, coppie di fatto, coppie di gay, coppie di dieci, tris, full, colore. Come se non bastassimo noi single, anche gli accoppiati hanno iniziato a mettere in discussione e ad attaccare questo rituale e tutti i suoi strascichi. Raccontano di sarti per vestiti da sposa che stanno riconvertendo la produzione dedicandosi alle molto più attuali armature in maglia di ferro. E di parroci che offrono le chiese come prestigiose location per convention aziendali.

Ho pensato allora che fosse elegante farmi un attimo da parte e delegare ad altri il lavoro sporco ma necessario di gettare il dovuto discredito sul matrimonio. Giusto perché prevenire è meglio che curare. Le frasi che seguono sono di esimi scrittori, brillanti commediografi, uomini e donne di spirito, maestri dell'umorismo e giocolieri della comicità che negli anni hanno sentenziato sul (ovvero contro) matrimonio.

Più qualche anonimo. Attenzione, se siete sposati, potrebbe essere vostra moglie o vostro marito.

Se avete paura della solitudine, non sposatevi.
Anton Cechov



Per sposarsi è necessario avere dei testimoni,
come per un duello o per un incidente...
Sacha Guìtry



Se un uomo ti chiede di sposarlo ha una sola ragione:
vuole che diventi illegale per te andare a letto
con altri uomini.

Anonimo



Un uomo sposato dovrebbe dimenticare i propri errori:
non c'è ragione per cui due persone ricordino
le stesse identiche cose.

Anonimo



Mia moglie e io siamo stati felici per vent'anni.
Poi ci siamo incontrati.

Rodney Dangerfield



Quando un uomo mi dice: “Ti amerò per sempre”,
penso: “Cos'è, una minaccia?”.

Brunella Andreoli



La coppia è un insieme di tre persone
di cui una è temporaneamente assente.

David Riondino



Evitate di raccontare a vostra moglie le infamie
che vi hanno fatto le precedenti. Non è proprio
il caso di darle delle idee...

Sacha Guitry



Dormiamo in camere separate, ognuno cena per i fatti
suoi, facciamo vacanze ognuno per conto suo: insomma,
facciamo di tutto per tenere unito il matrimonio.

Rodney Dangerfield



Se Laura fosse stata la moglie del Petrarca, pensate
che lui avrebbe scritto sonetti per tutta la vita?

George Byron



Se son disposta a risposarmi? Sì, se trovo un uomo
con 15.000.000 di dollari, che prima di sposarmi
me ne intesti la metà e mi garantisca,
morendo entro un anno, l'altra metà.
Bette Davis



Un celibe è un uomo che ha perso l'occasione
di rendere infelice una donna.
Judy Garland Pollard



È molto difficile far felice il proprio marito;
è più facile far felice il marito di un'altra.
Zsa Zsa Gabor



Non esiste il marito ideale.
Il marito ideale resta celibe.
Oscar Wilde



Il matrimonio è l'unica favola che comincia con vissero
felici e contenti e finisce con c'era una volta.
Anonimo



Il primo uomo che si è sposato non sapeva...
Il secondo non ha scuse...
Sacha Guitry



Quando un uomo porta dei fiori a sua moglie
senza motivo, un motivo c'è.
Helen Rowland



Il matrimonio è come la morte: pochi ci arrivano preparati.
Niccolò Tommaseo



Per un uomo sposare una donna è farle il maggiore
dei complimenti; e di solito anche l'ultimo.
Helen Rowland



Che cos'è la felicità si saprà soltanto
dopo essersi sposati; ma allora sarà troppo tardi.
Peter Sellers



Quanti mariti ho avuto? Miei o delle altre? *Zsa Zsa Gabor*



La bigamia è avere un marito di troppo,
la monogamia anche.
Erica Jong



Il matrimonio è come il ristorante:
appena si è serviti si guarda nel tavolo del vicino.
Sacha Guitry



Alcuni matrimoni finiscono bene,
altri durano tutta la vita.
Anonimo



Il mio ideale di donna è mia moglie.
Peccato sia già sposata.
Babbo Max



Perché le donne fanno di tutto per anni per modificare
le abitudini degli uomini, e dopo si rammaricano
che non sono gli stessi uomini che hanno sposato?
Barbra Streisand



Se uno ti porta via la moglie
non c'è miglior vendetta che lasciargliela.
Sacha Guitry



Certe donne amano talmente il proprio marito
che per non sciuparlo prendono quello delle loro amiche.
Alexandre Dumas padre



Il matrimonio può avere aspetti diversi a seconda
che lo si guardi dalla prospettiva di lui o da quella
di lei. Una donna smette di preoccuparsi del futuro
appena trova un marito; un uomo non si preoccupa
mai del futuro finché non trova una moglie.

Una donna sposa un uomo sperando che cambi,
e invece lui non cambierà; un uomo sposa una donna
sperando che non cambi, e invece lei cambierà.

Anonimo



Fate l'amore, non fate la guerra.
Anzi, fate tutti e due: sposatevi.

Marco Bernardini



Mia suocera è stata la causa del mio divorzio.
Una volta mia moglie è tornata a casa
e mi ha trovato a letto con lei.

Lenny Bruce



Tutti gli uomini cercano la donna ideale,
specie dopo il matrimonio.

Helen Rowland



Quando l'amore è finito, gli alimenti colmano il vuoto.

Marlene Dietrich



Quando vedi cosa sposano certe ragazze,
ti rendi conto di quanto debbono odiare
la necessità di lavorare per vivere.

Helen Rowland



Essere sposati, avere un'amante - e ingannare
quest'ultima con qualunque altra creatura -,
questo dà un po' l'impressione di ritornare
fedeli alla propria moglie, sembra.

Sacha Guitry



Pensando al matrimonio, non è il legarsi a una donna
che l'uomo teme: è il separarsi da tutte le altre.

Helen Rowland



Gli uomini sposati vivono più a lungo dei single.
Ma desiderano morire molto più dei single.

Johnny Carson



Bisogna sposare solo delle donne molto belle,
se vogliamo che un giorno qualcuno ce ne liberi.

Sacha Guitry



Per me, un matrimonio felice è l'unione
di un uomo sordo con una donna cieca.

Anton Cechov



In amore bisogna essere senza scrupoli,
non rispettare nessuno. All'occorrenza essere capaci
di andare a letto con la propria moglie.

Ennio Flaiano





SUL CARRELLO, SUL CARRELLO CHE NOI PORTIAMO... (il single e la spesa)

Il single ha un grosso problema con il cibo: la data di scadenza. Quel numerino scritto negli angoli più nascosti delle confezioni che minaccia, in caso di mancato rispetto, interminabili e ripetute sedute in bagno a leggere etichette dello shampoo o, nei casi più gravi, a immaginare strane figure nei disegni delle piastrelle.

A volte poi sembrano volerti prendere pure un po' in giro prima di rivelarti il D-Day (giorno del deperimento), e allora scrivono tipo "Si prega di consumare preferibilmente entro: vedi da un'altra parte". Il single allora decide quello che mangerà non tanto ascoltando le volontà sovrane dello stomaco, ma controllando la data sul calendario.

Innanzitutto si possono distinguere due tipi di single: il single-cicala e il single-formica.

Partiamo dal secondo, che ci tiene a essere sempre il primo. Il single-formica innanzitutto fa la spesa con un'attenzione maniacale alle date di scadenza dei prodotti. Lui che è furbo poi, e sa come non farsi fregare, va a scovare la sua confezione in fondo e sotto a tutte le altre, e affronta intrepido il freddo glaciale davanti al portellone aperto del reparto freezer pur di scovare la scadenza più vantaggiosa. Il single-formica poi sa come disporre i cibi nel frigo. Il suo metodo, la cui prima mossa è un attento insacchettamento alle casse del supermercato, prevede una disposizione a scalare tale che ogni giorno automaticamente in pole position si trovi il prodotto più vicino alla scadenza.

Il single-cicala invece fa la spesa un po' come capita e la ripone nel frigo a casaccio. Preferisce le soluzioni estreme e definitive, tipo sottoporsi a devastanti ingozzate mono-prodotto quando si accorge fatalmente che quell'alimento lo sta per lasciare. Si racconta anche di qualche single che è stato sorpreso nell'atto di praticare un massaggio cardiaco a una mozzarella ormai perduta nel vano e pietoso tentativo di riportarla in vita. Ma anche il single-cicala è furbo e sa che i produttori, malvagi, stampano date di scadenza anticipate per spingere all'ultra-consumo. E allora fa ricorso alla spesso risolutiva categoria dello "scaduto da poco", che gli permette di salvare in calcio d'angolo cibi altrimenti destinati al sacchetto dell'umido. Salvo poi trascorrere le solite interminabili giornate a leggere le solite etichette dello shampoo e immaginare le solite strane figure dai disegni delle piastrelle. Attribuendo ovviamente sempre la colpa a qualche ignoto virus intestinale che, dice, è in giro in questo periodo.

Esiste poi, lungo i corridoi del supermercato, un terzo tipo di single: il single-astronauta. È la categoria più ardita e al passo coi tempi, che ha capito come l'unico modo per sopravvivere in un mondo creato a misura di famiglia Mulino Bianco sia puntare tutto sul liofilizzato. Effettivamente il single-astronauta ha risolto all'origine il problema della scadenza all'origine, perché prima che scada quella roba lì rischia di aver messo su famiglia lui. Senza contare i vantaggi di una dieta a dir poco varia, visto che asciugato nella busta può trovare ogni tipo di leccornia: dai pizzoccheri della Valtellina al chili con carne tex mex. L'unico effetto collaterale è che il cibo liofilizzato tende a continuare a gonfiarsi anche una volta ingerito. Il single deve quindi essere pronto a condividere con l'astronauta non solo la dieta, ma anche un nuovo rapporto con la forza di gravità: l'effetto palloncino è assicurato.

Un'altra soluzione a dire il vero esiste: andare tutti i giorni a fare la spesa nel negozio sotto casa comprando ogni volta cibo fresco. Un'ottima strategia, non c'è che dire, adottabile però solamente da un genere specifico di single: i pensionati vedovi con pensione d'oro.

Per tutti gli altri, dal tempo risicato e dalle tasche vuote, o svuotate con del gratificantissimo shopping inutile, non rimane che il supermercato. Chi è single sa benissimo che quella del boom delle confezioni monodose è una leggenda metropolitana messa in giro per vendetta da un uomo tristemente sposato.

La frutta ad esempio viene venduta in confezioni-cartucciera da minimo sei pezzi. Al single non rimane quindi che scegliere ogni volta quale periodo-frutta inaugurare.

C'è il periodo-banana, in cui la prima che si mangia è color verde evidenziatore verde, consistenza d'ebano e sapore di betulla e l'ultima color nero mosca nera, consistenza di omogeneizzato e sapore di melma. Oppure il periodo-arancia, che termina con una overdose di spremute, usate anche per lavarsi i denti, cuocere la pasta o allungare il brodo. C'è chi sostiene che faccia un gran bene pure alle piante. O il periodo-mela, che si esaurisce con una disperata e salvifica torta di chiusura per

eliminare le superstite, e fa venire voglia di menare quello che sosteneva la storia del medico di turno.

Un'alternativa è quella di prendere la frutta sfusa. Ma questa soluzione prevede, oltre a una certa dose di vergogna, un imprevisto inconveniente di stampo economico. Quando si va a pesare numero una susina, infatti, il peso della bustina di cellophane sommato magari a quello di un guantino trasparente caduto lì per caso incide sul peso del frutto per circa il cinquanta per cento.

Scandaloso poi è che le offerte speciali siano sempre ed esclusivamente sulle famigerate “confezioni famiglia”. Forse lo ha deciso quello stesso rancoroso della leggenda metropolitana. Fatto sta che un single che si compra una confezione famiglia, l'unica famiglia con cui si troverà a dividerla sarà quella composta delle simpatiche farfalline che hanno preso magicamente vita dai suoi cibi inanimati.

[*](#) Ora voglio vedere che cosa rispondi a chi ti chiede cosa ci fai da un quarto d'ora col libro girato al contrario!!!¹

Ma il vero cibo proibito per il single è il minestrone. Perché la sanissima e rincuorante sbobba di verdure prevede una sorta di quota minima di attivazione, un numero di ortaggi di partenza, e di porzioni di destinazione, sotto il quale il minestrone semplicemente non si dà.

Prima di preparare il minestrone, dunque, il single deve essere sicuro di avere una GRANDISSIMA voglia di minestrone, talmente tanta voglia da aver bisogno di numerosi pasti successivi a base di tale pietanza prima di placarsi. Un'altra soluzione ci sarebbe pure. Ma gli amici più accorti diffidano sempre degli inviti a cena troppo generosi “per un fighissimo minestrone-party!”.

A onor del vero, va detto però che nei supermercati delle grandi città ha fatto la sua comparsa un nuovo prodotto monoporzione: il sushi. Viene venduto in un elegante contenitore nero con tanto di bacchette usa e getta e contenitori monodose di salsa di soia e intrugli vari. E poi, si sa, il sushi è trendy, sano e non impegna. E dire al telefono all'amico del caso “guarda mi sto mangiando un sushino davanti alla TV” crea tutto un altro effetto rispetto al “sono qui che mi mangio una Simmenthal mentre guardo il telegiornale”. E quindi i single metropolitani con le loro bacchettine e tovagliette di bambù divorano con una certa soddisfazione enormi quantitativi di salmone crudo. E poi dice che i single hanno un carattere da orso...

Il grado di prontezza dei cibi pronti sta raggiungendo comunque livelli davvero impressionanti. Passi il ragù pronto (quale single sospetta di passare ore e ore della

¹ Nota dello scansionatore: le frasi messe con gli effetti a coriandolo sono nel libro cartaceo al contrario, ecco perché l'autore deride chi tiene il libro al contrario.

sua giornata a guardarlo restringere, così come si guarda un fiore che sboccia o un bambino che dorme - Ah! chi ha parlato di bambini?!). Passi, per ovvie e già affrontate ragioni, il minestrone surgelato. Ma la deriva dei cibi pronti sembra inarrestabile: pasta al burro surgelata, pomodorini già aperti in due, tonno già sgocciolato (a proposito standing ovation per il tonno in scatola, animale protettore del single in cucina, sempre pronto a essere gettato a freddo in una pasta appena scolata o a stendersi su un piatto di plastica accompagnato da un pacchetto di cracker e, tocco di classe, una strizzata di maionese). Temo che si arriverà alla mitica acqua liofilizzata: un polverina di facile preparazione, basta scioglierla in acqua.

Se da un lato il sugo pronto è un agente di innegabile consolazione per il single in difficoltà, non sarebbe giusto in questa sede sottovalutarne la pericolosità sociale. Si racconta di un single all'ultimo stadio, morto per aver assunto un sugo pronto tagliato male. Si dovrebbe fare di più, è certo, per combattere gli spietati spacciatori di sughi pronti, che adescano i single più sbandati all'uscita dal corso del mercoledì e abusando della loro candida speranza verso un pasto facile, veloce e decentemente gustoso li conducono per mano nel tunnel dei cibi pronti. Perché tanto si sa, uno inizia con un sugo pronto e, senza neanche accorgersene finisce ai quattro salti in padella.



SOLO DIETRO RICETTA (la cucina dei single)

Fra noi di queste cose si può parlare francamente. Pancarré al pancarré. I single hanno con la cucina un rapporto di scarso coinvolgimento emotivo, oserei dire di pura sopravvivenza.

Un single è assai poco motivato a perdere tempo prezioso dietro a ricette elaborate. Lo stesso tempo che può impiegare altrimenti in attività molto più eccitanti, come trovare la soluzione del gioco della ghigliottina prima che Carlo Conti la riveli con la sua insuperabile simpatia.

Ecco allora che la modalità culinaria più adottata dai single diventa la cosiddetta “cucina da polso”. Essa trova tutta la sua essenza nel gesto, solo apparentemente semplice, di volgere il polso destro in senso antiorario e versare il contenuto di un qualsivoglia barattolo dentro un qualsivoglia recipiente. Sia esso il sugo pronto sulla pasta o fagioli o il mais sull'insalatona. Piccola variante leggermente più complicata è data dalla scatoletta di tonno, che oltre alla mossa di polso richiede spesso la forza escavatrice di una forchetta. La mossa di polso diventa infine doppia e sincrona quando si ha a che fare con l'uovo, amico affidabile di mille serate.

Esistono però dei casi in cui il single si misura con qualcosa di gastronomicamente più elaborato: quando non è da solo. Le ricette che ho indicato qui di seguito riguardano dunque tre occasioni in cui, per motivi diversi, ci si ritrova a cucinare per qualcun altro.

Siccome, lo abbiamo già detto, essere single non significa per forza essere casti, a scopo benaugurale ho deciso di mettere qualche ricetta per una prima colazione che accolga bene il vostro partner dopo una gioiosa notte di sesso. Ma mi raccomando, bevuto l'ultimo sorso di spremuta, arrivederci e grazie...

La tipica modalità festaiola da consumarsi nella casa di un single è quella dell'aperitivo. Che rispetto all'happy hour nel solito locale permette di fumare senza assiderarsi sotto i funghi caloriferi. E siccome dare la ricetta di patatine e arachidi non avrebbe molto senso, ci siamo concentrati sui cocktail, che, fra l'altro, fanno sempre un po' Tom Cruise.

Il single, per definizione, ha sempre la casa libera. E allora il suo alloggio diventa la location ideale per spaghiettate di gruppo, attorno al totem di una partita o di un DVD.

COLAZIONE

PANCAKES

250 g di farina; 250 g di latte; 2 uova; 30 g di burro;
1 bustina di lievito in polvere; sale

In una ciotola sbatti le uova con un pizzico di sale. Aggiungi la farina, il lievito e il burro fuso e mescola il tutto aggiungendo piano piano il latte. Ungi una padellina antiaderente e mettila sul fuoco. Appena si è scaldata versaci un mestolo del composto. Cuoci bene il tuo pancake da ambo i lati e procedi così fino a quando avrai esaurito tutta la pastella. Puoi servire i pancake all'americana ricoperti di sciroppo d'acero oppure con la marmellata, la nutella e, perché no, anche con una spruzzata di panna e qualche fragola.

DRINK ALLO YOGURT

A PERSONA

100 g di fragole; un vasetto di yogurt greco; panna montata;
30 g di zucchero; 2 meringhe; qualche scaglia di cioccolato
fondente; 1 fogliolina di menta

Metti le fragole lavate in un mixer insieme allo yogurt e allo zucchero. Frulla il tutto e poi uniscici la panna montata. Versa il composto in una coppa e decoralo con pezzettini di meringa, le scaglie di cioccolato e la fogliolina di menta.

FRITTELLE DI MELE

4 mele; zucchero; 2 uova; farina; olio per friggere; latte; sale;
zucchero a velo

Sbuccia le mele, toglì il torsolo e tagliale a fette nel senso della larghezza. Mettile su un piatto e cospargile di zucchero. In una ciotola sbatti le uova con il sale, aggiungi quattro cucchiaini di farina, due cucchiaini di zucchero e la quantità di latte sufficiente per rendere fluida la pastella. Immergi nel composto le fette di mela e poi tuffale nell'olio caldo. Friggile e poi mettile a sgocciolare su della carta assorbente. Una volta pronte sistemale in un piatto e cospargile di zucchero a velo.

CROQUE MONSIEUR

8 fette di pancarré; 8 fette di emmenthal; 100 g di formaggio grattugiato; 2 grandi fette di prosciutto; 50 g di burro; pepe macinato e noce moscata; 4 cucchiaini di latte

Taglia le fette di prosciutto e l'emmenthal della stessa misura del pane. Imburra il pane, mettici sopra una fetta di prosciutto, una di formaggio e una spruzzata di pepe. Copri con un'altra fetta di pane imburrata. In una ciotola, mescola il latte e il formaggio grattugiato e un pizzico di noce moscata. Metti parte di questo preparato su ogni croque monsieur. Disponile poi sulla placca calda del forno a 220°C. Falle dorare per dieci minuti.

CLUBSANDWICH

100 g di pollo lessato; maionese; pancetta affumicata (bacon) a fettine; pancarré (3 fette per ogni sandwich); 2 pomodori; insalata croccante (iceberg); olio extravergine d'oliva; sale e pepe

Tosta le fette di pane. Rosola le fettine di bacon nella padella antiaderente, senza grasso, finché diventeranno croccanti. Spezzetta il pollo e condiscilo con un filo d'olio, sale, pepe. Affetta un pomodoro. Spalma di maionese (un solo cucchiaino) una fetta di pane e mettici sopra il pollo e una foglia di insalata; copri con la seconda fetta e sistemaci sopra le fettine di pomodoro e quelle di bacon, infine chiudi con l'ultima fetta di pane. Ferma il sandwich con due stecchini, infilzati negli angoli opposti, e taglialo diagonalmente in due triangoli. Guarnisci il tutto con mezzo pomodorino o un'oliva.

APERITIVO

NEGRONI SBAGLIATO

ghiaccio; 1/3 di spumante brut; 1/3 di Martini Rosso
1/3 di Bitter Campari; 1/2 fetta di arancia

Metti quattro-cinque cubetti di ghiaccio nel bicchiere e aggiungi tutti gli ingredienti secondo le proporzioni indicate. Mescola bene con l'apposita asticella e decora con la mezza fetta d'arancia.

NEGRONI

2-3 cubetti di ghiaccio; 1/3 di gin; 1/3 di Martini Rosso;
1/3 di Bitter Campari; 1/2 fetta di arancia

Metti due-tre cubetti di ghiaccio nel bicchiere preraffreddato e aggiungi tutti gli ingredienti secondo le proporzioni indicate. Mescola bene con l'apposita asticella e guarnisci con la mezza fetta d'arancia.

CUBA LIBRE

3/10 di rum; 7/10 di Coca Cola; ghiaccio

Nel bicchiere da long drink metti tre-quattro cubetti di ghiaccio, il rum e riempi con la Coca-Cola. Guarnisci con una fetta di lime.

MOJITO

2 cucchiaini di zucchero di canna pestato con foglie di menta;
1/2 lime spremuto; 1/2 lime tagliato a cubetti;
8/10 di rum cubano; ghiaccio

Pesta e miscela zucchero, foglie di menta, lime tagliato a cubetti e ghiaccio. Aggiungi il rum e il succo di lime, e servi.

DAIQUIRI

6/10 di rum bianco; 3/10 di succo di limone
1/2 cucchiaino di zucchero di canna; ghiaccio

In uno shaker metti il ghiaccio, lo zucchero di canna, il rum bianco e il succo di limone secondo le proporzioni indicate. Shaker il tutto e filtralo in un bicchiere. Servi con una ciliegina.

GIN TONIC

2/3 di gin; 1/3 di acqua tonica (Schweppes); 1 fetta di limone;
ghiaccio

Riempi 2/3 del bicchiere con ghiaccio tritato a neve, aggiungi gli ingredienti secondo le proporzioni indicate e mescola.

MARTINI

3/4 di gin; 1/4 di vermouth secco; ghiaccio

In uno shaker metti del ghiaccio, il gin e il vermouth secondo le proporzioni indicate. Shaker il tutto e filtralo in un bicchiere. Servi con un'oliva o una scorza di limone.

MARGARITA

5/10 di tequila; 3/10 di triple-sec; 2/10 di succo di limone;
ghiaccio

In uno shaker metti del ghiaccio, la tequila e il triple-sec secondo le proporzioni indicate. Shaker il tutto e filtralo in un bicchiere. Servi con un pizzico di sale sul bordo del bicchiere inumidito e con una fettina di limone.

MIMOSA

6/10 di prosecco; 4/10 di spremuta di arance (non rosse)

Spremi le arance e aggiungi una dose di succo nel bicchiere, quindi aggiungi lo spumante.

Variazioni del mimosa sono il Bellini dove al posto del succo d'arancia si usa il frullato di pesche e il Rossini dove invece si utilizza quello di fragole.

e siccome, si sa, un cocktail tira l'altro...

CANARINO

1 pezzo di limone non trattato; 1 tazza d'acqua calda; 1
cucchiaino di zucchero

Porta a ebollizione l'acqua con dentro la scorza di limone, lasciandola sul fuoco fino a quando l'acqua non diventa giallognola. A questo punto, prima di servirlo, togli la buccia di limone e aggiungi lo zucchero.

LA SPAGHETTATA

SPAGHETTI ALLE VONGOLE

PER 4 PERSONE

500 g di vongole fresche; 400 g di linguine; 3-4 spicchi d'aglio;
prezzemolo tritato; vino bianco secco; peperoncino in polvere;
olio extravergine d'oliva

Metti le vongole in un contenitore con acqua fredda e salata. Lascia riposare una mezz'ora. Cambia l'acqua e ripeti l'operazione un paio di volte, finché in fondo alla bacinella non rimarrà più sabbia.

Metti le vongole sul fuoco, in un tegame largo e basso, coperte. Fai cuocere qualche minuto, mescolando ogni tanto. Filtra il liquido di cottura con un panno o della carta assorbente e tienilo da parte. Comincia a preparare la pasta. Nel frattempo, scalda olio in abbondanza in una padella capiente, unisci gli spicchi d'aglio, il prezzemolo tritato (tienine un po' da parte per spolverare il piatto a fine preparazione) e il peperoncino. Unisci tutte le vongole e bagnale con il vino. Aggiungi parte del liquido delle vongole che avevi filtrato. Controlla il sale. Versa la pasta scolata nella padella e fai asciugare quanto basta il liquido di cottura. Aggiungi il prezzemolo tenuto da parte e servi.

SPAGHETTI ALLA CARBONARA

PER 4 PERSONE

400 g di spaghetti; 150 g di pancetta affumicata;
30 g di pecorino romano; 2 uova intere; sale e pepe

Taglia la pancetta a cubetti e cuocila a fuoco basso in una casseruola antiaderente di 18-20 cm, finché non è diventata trasparente e non ha rilasciato il suo grasso. Sbatti le uova in una ciotola e mescola bene con il pecorino grattugiato e abbondante pepe macinato. Prepara la pasta ben al dente e mettila in una grande ciotola. Condiscila con il guanciale insieme al suo grasso, aggiungi le uova e mescola il tutto finché la pasta non è condita uniformemente.

SPAGHETTI AL PESTO

PER 4 PERSONE

30 foglie di basilico appena colto; 120 g di pecorino; 100 g di parmigiano; 2 spicchi d'aglio; 1/2 bicchiere di olio extravergine d'oliva ligure; 50 g di pinoli; sale

Lava accuratamente in acqua fredda le foglie di basilico e falle asciugare stese su una salvietta. Mettile nel mortaio con gli spicchi d'aglio e i pinoli e inizia a pestare con il pestello di legno. Unisci quindi poco formaggio per volta alternando i due tipi e, quando il composto sarà omogeneo, fai scendere l'olio d'oliva a filo mescolando con una spatola di legno fino a ottenere un composto omogeneo e cremoso. Se per caso non possiedi il mortaio puoi anche mettere tutti gli ingredienti nel mixer. Il pesto sarà un po' meno buono ma il tempo necessario per prepararlo è molto minore. Prepara la pasta e aggiungi il pesto stemperandolo con un po' di acqua di cottura.

SPAGHETTI ALLA PUTTANESCA

400 g di spaghetti; 500 g di pomodori pelati; 150 g di olive nere;
5 acciughe; 3 spicchi d'aglio; capperi; olio d'oliva; prezzemolo tritato

Prepara un soffritto con l'aglio tritato e togliilo non appena sarà imbiandito. Aggiungi i filetti di acciuga, i capperi, le olive nere snocciolate e i pomodori spezzettati e privi dei semi. Prepara gli spaghetti al dente e condiscili con il sugo. Cospargi con il prezzemolo tritato e servi.



NOI SIAMO I SINGLE DELLE STELLE (perché per noi l'oroscopo è diverso)

In tutti gli oroscopi c'è un errore di fondo. No, non parlo delle configurazioni astrali, né degli sconvolgimenti provocati da un universo in espansione o dello sfasamento temporale dovuto alla natura limitata della velocità della luce. Si sa che astronomia e astrologia sono due campi assolutamente separati, per cui non ha senso metterli in relazione. E poi, poche storie, nessuna stella è mai venuta a protestare perché qualcuno l'aveva interpretata male. Né ha mandato i suoi avvocati a denunciare nemmeno la più becera delle riviste.

In tutti gli oroscopi, dicevamo, c'è qualcosa di sbagliato. E questo errore originale consiste nella presunzione di supporre che tutte le persone in amore cerchino la medesima cosa. Ovvero, tanto per capirsi: quando gli astrologi vogliono predirti qualcosa di positivo in amore, ti prospettano unioni d'idillio, anime gemelle con cui trascorrere in romantica serenità il resto della vita. Aiutooo!!!

I lettori di stelle non capiscono insomma che per un single un influsso astrale positivo in amore significa la possibilità di incontrare qualcuno dotato di fascino bastevole, farci del favoloso *yeppa yeppa* e dopo ciao ciao, ognuno a casa propria. Insomma, buone notizie in amore, per un single, significa sesso soddisfacente senza complicazioni.

Stesso discorso per le affinità di coppia. Una combinazione veramente ok tra due segni zodiacali si ha quando ci si può divertire senza rischiare di restare invischiati in resinosissimi rapporti a due. Dunque, prima di affondare il colpo, chiedete sempre di che segno è la preda designata (che fra l'altro fa sempre la sua porca figura) e traete le vostre conclusioni.

(L'autore declina ogni responsabilità per eventuali relazioni di coppia nate in seguito alla consultazione delle seguenti indicazioni. Autorizzazione ministeriale sdegnosamente negata.)

*Se sei arrivato fin qua, vuol dire che è proprio tua intenzione apprendere il modo per collegarsi al mitico sito che permette l'accesso gratuito a tutto il porno della rete. Per ragioni che immaginerai, però, prima di rivelare un'informazione del genere, è doveroso accertarsi che tu abbia compiuto la maggiore età. A tale scopo ho approntato un test infallibile, basato su alcune informazioni in possesso esclusivamente dei maggiorenni.

Rispondi alla seguente domanda:

PER LUI - Come si chiamava l'antagonista tamarro di Holly nel cartone animato *Holly e Benji*?

PER LEI - Come si chiamava il batterista dei Beehave nel cartone animato *Kiss Me Licia*? Se hai risposto correttamente a questo quesito, vai a scoprire l'indirizzo a quest'ultima [pagina](#).

ARIETE

Il divertimento è assicurato con: Capricorno.
Ogni tanto i sogni si avverano.

Qui la cosa si fa seria con: Leone.
Attenzione: quello che nasce come un incontro
di una notte potrebbe trasformarsi in una conoscenza
lunga un giorno, un mese... un anno.

Lascia stare con: Acquario.
Non avete nulla in comune, passa oltre.

TORO

Il divertimento è assicurato con: Bilancia.
Diciamo che non è l'intesa intellettuale
quella che vi unisce.

Qui la cosa si fa seria con: Cancro.
Ottima l'intesa da tutti i punti di vista.
Relazione all'orizzonte.

Lascia stare con: Sagittario.
Hai preso un abbaglio, non è quello che credi.

GEMELLI

Il divertimento è assicurato con: Scorpione.
Hai trovato un ottimo compagno di “giochi pirotecnici”.

Qui La cosa si fa seria con: Acquario.
La sua compagnia rischia di piacerti... sul serio!

Lascia stare con: Capricorno.
Viaggiate su binari paralleli e se la matematica
non è un'opinione, non vi incontrerete mai.

CANCRO

Il divertimento è assicurato con: Leone.
Sei stato baciato dalla fortuna.

Qui la cosa si fa seria con: Pesci.
Se non hai in programma di innamorarti, scappa
finché sei in tempo.

Lascia stare con: Vergine.
Se quello che stai cercando è una nuova amicizia
allora hai trovato la persona giusta.

LEONE

Il divertimento è assicurato con: Leone.
Preparatevi a ruggire.

Qui la cosa si fa seria con: Bilancia.
Avete tantissime cose in comune... troppe.

Lascia stare con: Pesci.
Tu ami il rock, lui la musica classica. A te piace
il nero a lui il bianco. Insomma non c'entrate proprio niente.

VERGINE

Il divertimento è assicurato con: Pesci.
Lo so, è più forte di te, proprio non riesci
a staccargli gli occhi di dosso.

Qui la cosa si fa seria con: Capricorno.
Rischi, senza neanche rendertene conto,
di ritrovarti con due spazzolini da denti nel bagno.

Lascia stare con: Acquario.
Sei sicuro di non essere ubriaco?

BILANCIA

Il divertimento è assicurato con: Pesci.
A Letto vi divertite tantissimo, fuori dal letto invece
è tutto una noia mortale.

Qui la cosa si fa seria con: Ariete.
Sei proprio sicuro di volerti innamorare?

Lascia stare con: Cancro.
Non parlate la stessa lingua, non riuscirete mai
a comunicare.

SCORPIONE

Il divertimento è assicurato con: Sagittario.
Non potevi desiderare di meglio.

Qui la cosa si fa seria con: Vergine.
E se domani non fossi più single?

Lascia stare con: Scorpione.
Stai perdendo il tuo tempo.

SAGITTARIO

Il divertimento è assicurato con: Capricorno.
C'è poco da fare l'attrazione è fatale.

Qui la cosa si fa seria con: Toro.
E vissero felici e contenti.

Lascia stare con: Cancro.
Non lo sopporti, non lo sopporti, non lo sopporti!

CAPRICORNO

Il divertimento è assicurato con: Ariete.
Divertiti sulle montagne russe e stai sicuro
che dopo il giro della morte avrai solo voglia di scendere.

Qui la cosa si fa seria con: Pesci.
Da pelle d'oca... siete fatti l'uno per l'altro.

Lascia stare con: Capricorno.
Ci sono già tanti problemi nella vita senza aggiungere
anche questo.

ACQUARIO

Il divertimento è assicurato con: Sagittario.
Una notte indimenticabile ma poi domani è tutto
come prima.

Qui la cosa si fa seria con: Gemelli.
Rischi di passare ore e ore a fissare il telefono
sperando che ti chiami.

Lascia stare con: Acquario.
Non hai proprio nulla di meglio da fare?

PESCI

Il divertimento è assicurato con: Ariete.
Avete solo una cosa in comune e sarebbe uno spreco
non condividerla.

Qui la cosa si fa seria con: Cancro.
Sei veramente pronto a fare spazio nel tuo armadio
per i suoi vestiti?

Lascia stare con: Gemelli.
Ti assicuro che ti divertiresti di più a stare a casa
a guardare televendite tutta la sera.